

23. Crediti commerciali – Euro 11.533 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2012		
	al 31.12.2013	restated	2013-2012
Clients:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	8.738	8.838	(100) -1,1%
- distribuzione e vendita di gas	1.524	1.570	(46) -2,9%
- altre attività	1.200	1.243	(43) -3,5%
Totale crediti verso clienti	11.462	11.651	(189) -1,6%
Crediti commerciali verso imprese collegate	34	29	17,2%
Crediti per lavori in corso su ordinazione	37	39	(2) -5,1%
TOTALE	11.533	11.719	(186) -1,6%

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione che a fine esercizio è pari a 1.482 milioni di euro, a fronte del saldo iniziale di 1.421 milioni di euro. Nella tabella seguente è esposta la movimentazione del fondo.

Milioni di euro	
Totale al 1° gennaio 2012	1.661
Accantonamenti	588
Utilizzi	(802)
Altri movimenti	(26)
Totale al 31 dicembre 2012 restated	1.421
Accantonamenti	654
Utilizzi	(546)
Altri movimenti	(47)
Totale al 31 dicembre 2013	1.482

I crediti commerciali non svalutati al 31 dicembre 2013 sono dettagliati per scadenza come segue:

Milioni di euro	
Non scaduti	7.600
Scaduti:	
- da 0 a 6 mesi	1.890
- da 6 a 12 mesi	438
- da 12 a 24 mesi	740
- oltre 24 mesi	865
Totale al 31 dicembre 2013	11.533

Si segnala che i crediti commerciali rilevati in bilancio sono stati compensati, in alcuni casi residuali e non significativi ai fini del bilancio, dall'ammontare di debiti commerciali per i quali i requisiti contrattuali e legali ne consentivano tale compensazione.

24. Crediti tributari – Euro 1.735 milioni

I crediti tributari al 31 dicembre 2013 ammontano a 1.735 milioni di euro e si riferiscono sostanzialmente a crediti per imposte sul reddito per 995 milioni di euro (528 milioni di euro al 31 dicembre 2012), a crediti per imposte indirette per 435 milioni di euro (593 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e a crediti per imposte erariali e addizionali per 134 milioni di euro (394 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

25. Attività finanziarie correnti – Euro 7.877 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012		2013-2012	
			restated		
Attività finanziarie correnti incluse nella posizione finanziaria netta (vedi Nota 27.4)	5.489	7.571	(2.082)	-27,5%	
Contratti derivati (vedi Nota 6.2)	2.285	1.718	567	33,0%	
Altre	103	92	11	12,0%	
Totale	7.877	9.381	(1.504)	-16,0%	

Per la voce "Attività finanziarie correnti incluse nella posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto commentato nella nota 27.4.

Per la voce "Contratti derivati" si rimanda a quanto commentato nella nota 6.2.

26. Altre attività correnti – Euro 2.562 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012		2013-2012	
			restated		
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	745	936	(191)	-20,4%	
Crediti verso il personale	37	40	(3)	-7,5%	
Crediti verso altri	1.517	1.092	425	38,9%	
Ratei e risconti attivi operativi	263	194	69	35,6%	
Totale	2.562	2.262	300	13,3%	

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono i crediti relativi al sistema Italia per 669 milioni di euro (454 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e al sistema Spagna per 76 milioni di euro (482 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Tenuto conto anche della quota classificata a lungo termine (46 milioni di euro), i crediti operativi verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a 791 milioni di euro (987 milioni di euro al 31 dicembre 2012), a fronte di debiti per 3.312 milioni di euro (3.371 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

L'incremento della voce "Crediti verso altri" è prevalentemente correlato ai maggiori crediti per derivati esitati ma non ancora incassati per 203 milioni di euro ed alla variazione dei crediti per contributi da ricevere relativi ai certificati verdi per 142 milioni di euro.

27. Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine -*Euro 39.862 milioni*

La tabella seguente mostra la ricostruzione della "Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine" a partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale consolidato.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2013	al 31.12.2012	
			restated	2013-2012
Finanziamenti a lungo termine	27.1	51.113	55.959	(4.846) -8,7%
Finanziamenti a breve termine	27.2	2.529	3.970	(1.441) -36,3%
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	27.1	4.690	4.057	633 15,6%
Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento	27.3	(4.951)	(3.576)	(1.375) -38,5%
Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	27.4	(5.489)	(7.571)	2.082 27,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.5	(8.030)	(9.891)	1.861 18,8%
Totale		39.862	42.948	(3.086) -7,2%

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, in linea con le disposizioni CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo Enel.

Milioni di euro				
	al 31.12.2013	al 31.12.2012 restated	2013-2012	
Denaro e valori in cassa	1.065	1.027	38	3,7%
Depositi bancari e postali	6.965	8.864	(1.899)	-21,4%
Titoli	17	42	(25)	-59,5%
Liquidità	8.047	9.933	(1.886)	-19,0%
Crediti finanziari a breve termine	2.232	1.923	309	16,1%
Crediti finanziari per operazioni di <i>factoring</i>	263	288	(25)	-8,7%
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	2.977	5.318	(2.341)	-44,0%
Crediti finanziari correnti	5.472	7.529	(2.057)	-27,3%
Debiti verso banche	(150)	(283)	133	47,0%
<i>Commercial paper</i>	(2.202)	(2.914)	712	24,4%
Quota corrente di finanziamenti bancari	(1.788)	(714)	(1.074)	-
Quota corrente debiti per obbligazioni e <i>preference share emesse</i>	(2.649)	(3.115)	466	15,0%
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(253)	(228)	(25)	-11,0%
Altri debiti finanziari correnti	(177)	(773)	596	77,1%
Totale debiti finanziari correnti	(7.219)	(8.027)	808	10,1%
Posizione finanziaria corrente netta	6.300	9.435	(3.135)	-33,2%
Debiti verso banche e istituti finanziari	(8.287)	(13.282)	4.995	37,6%
Obbligazioni e <i>preference share</i>	(41.483)	(41.509)	26	0,1%
Debiti verso altri finanziatori	(1.343)	(1.168)	(175)	-15,0%
Posizione finanziaria non corrente	(51.113)	(55.959)	4.846	8,7%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da Comunicazione CONSOB	(44.813)	(46.524)	1.711	3,7%
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	4.951	3.576	1.375	38,5%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(39.862)	(42.948)	3.086	7,2%

Si precisa che, relativamente a tali voci, non vi sono rapporti con parti correlate.

27.1 Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 55.803 milioni

Tale voce riflette il debito a lungo termine relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi.

Nella tabella che segue vengono esposti la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2013 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi	Quota con scadenza nel				
							al 31.12.2013	al 31.12.2012	2015	2016	2017
Obbligazioni:											
- tasso fisso quotate	2014 - 2097*	30.730	31.021	29.882	467	30.263	2.589	3.693	2.480	5.545	15.956
- tasso variabile quotate	2014 - 2031	6.506	6.545	6.507	1.135	5.371	1.436	1.177	346	770	1.642
- tasso fisso non quotate	2014- 2039	5.463	5.479	6.460	986	4.477	-	108	1.085	-	3.284
- tasso variabile non quotate	2014 - 2032	1.433	1.434	1.594	61	1.372	63	64	65	66	1.114
Totale obbligazioni		44.132	44.479	44.443	2.649	41.483	4.088	5.042	3.976	6.381	21.996
Finanziamenti bancari:											
- tasso fisso	2014 - 2046	966	974	853	38	928	66	75	72	279	436
- tasso variabile	2014 - 2035	8.031	8.048	11.814	893	7.138	753	839	1.114	760	3.672
- uso linee di credito revolving	2014 - 2017	1.078	1.078	1.329	857	221	161	60	-	-	-
Totale finanziamenti bancari		10.075	10.100	13.996	1.788	8.287	980	974	1.186	1.039	4.108
Preference share ⁽¹⁾:											
- tasso variabile	2013	-	-	181	-	-	-	-	-	-	-
Totale preference share		-	-	181	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti non bancari:											
- tasso fisso	2014 - 2035	1.065	1.065	915	116	949	103	98	91	96	561
- tasso variabile	2014 - 2030	531	531	481	137	394	65	61	76	49	143
Totale finanziamenti non bancari		1.596	1.596	1.396	253	1.343	168	159	167	145	704
TOTALE		55.803	56.175	60.016	4.690	51.113	5.236	6.175	5.329	7.565	26.808

(1) La scadenza delle *preference share* emesse da Endesa Capital Finance LLC è perpetua, con opzione di rimborso anticipato alla pari a partire dal 2013.

(*) Le date di scadenza delle obbligazioni a tasso fisso quotate indicate in tabella sono basate sull'ipotesi di esercizio dell'opzione per l'estinzione delle emissioni ibride effettuate nel mese di settembre 2013 alla prima data utile prevista per ciascuna emissione, come di seguito indicato. Il costo ammortizzato è stato corrispondentemente calcolato sulla base della medesima assunzione.

Il saldo delle obbligazioni è relativo, al netto dell'importo di 734 milioni di euro, alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute in portafoglio dalla Capogruppo, mentre Enel.Re (oggi Enel Insurance NV) detiene obbligazioni emesse da Enel SpA per un importo complessivo di 30 milioni di euro.

Nella tabella seguente è riportato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse.

Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse

Milioni di euro	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Tasso medio di interesse in vigore	
				Tasso di interesse effettivo in vigore	Tasso di interesse
	al 31.12.2013		al 31.12.2012	al 31.12.2013	
Euro	38.482	38.741	42.777	3,71%	3,86%
Dollaro USA	8.467	8.504	8.380	6,04%	6,29%
Sterlina Inglese	4.486	4.546	4.102	6,00%	6,15%
Peso colombiano	1.667	1.667	1.600	7,60%	7,60%
Real brasiliano	746	748	839	10,00%	10,20%
Franchi svizzeri	593	595	603	2,85%	2,91%
Peso cileno / UF	461	473	532	7,30%	9,20%
Sol peruviano	302	302	349	6,60%	6,60%
Rublo russo	243	243	347	7,79%	8,39%
Yen giapponese	238	238	304	2,35%	2,38%
Altre valute	123	123	183		
Totale Valute non euro	17.321	17.434	17.239		
Totale	55.803	56.175	60.016		

L'indebitamento finanziario a lungo termine espresso in divise diverse dall'euro ha subito un incremento per 82 milioni di euro. Tale variazione è attribuibile essenzialmente ai rimborsi a scadenza di prestiti denominati in dollari statunitensi, rublo russo e valute dell'America Latina, parzialmente compensate da nuove emissioni in dollari statunitensi, sterline inglesi, real brasiliani e pesos colombiani.

Movimentazione del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Movimenti obbligaz. proprie	Variazione perimetro di consolid.	Nuove emissioni	Differenze di cambio	Altri movim.	Valore nozionale
								al 31.12.2012
Obbligazioni	44.794	(2.952)	(101)	-	3.571	(833)	-	44.479
Finanziamenti bancari	14.066	(5.448)	-	-	1.573	(91)	-	10.100
Preference shares	181	(181)	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1.396	(173)	-	265	192	(81)	(3)	1.596
Totale indebitamento finanziario	60.437	(8.754)	(101)	265	5.336	(1.005)	(3)	56.175

Il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine al 31 dicembre 2013 registra una riduzione di 4.262 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, a fronte di rimborsi per 8.754 milioni di euro, del riacquisto di obbligazioni proprie per 101 milioni di euro, di nuove emissioni per 5.336 milioni di euro e di differenze negative di cambio per 1.005 milioni di euro, 265 milioni di euro dovuti alla variazione dell'area di consolidamento, principalmente a seguito dell'acquisizione di alcune società operanti nella generazione rinnovabile negli Stati Uniti che avevano sottoscritto in precedenza accordi di *tax partnership* e da 3 milioni di euro dovuto ad altre partite.

I principali rimborsi effettuati nel corso del 2013 sono relativi a prestiti obbligazionari e *preference shares* per un importo di 3.133 milioni di euro, a finanziamenti bancari per 5.448 milioni di euro nonché a debiti verso altri finanziatori per 173 milioni di euro. Nello specifico, tra le principali obbligazioni giunte in scadenza nel corso del 2013 si segnalano:

- > 1.000 milioni di dollari statunitensi relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Finance International, scaduti nel mese di gennaio 2013;
- > 700 milioni di euro relativi a prestiti obbligazionari a tasso fisso, emessi da International Endesa, scaduti nel mese di febbraio 2013;
- > 181 milioni di euro relativi al rimborso anticipato delle Preference shares di Endesa Capital Finance nel mese di marzo 2013;
- > 750 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel SpA, scaduto nel mese di giugno 2013;
- > 400 milioni di dollari statunitensi relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa Chile, scadute nel mese di agosto 2013.

I principali rimborsi dei finanziamenti bancari effettuati nell'esercizio sono i seguenti:

- > 341 milioni di euro relativi al rimborso delle linee di credito *revolving* di Endesa;
- > 293 milioni di euro relativi ai finanziamenti bancari a tasso variabile di Endesa;
- > 100 milioni di euro relativi al rimborso di una linea di credito *revolving* di Enel SpA;
- > 100 milioni di euro relativi al rimborso di una linea di finanziamento di Enel Finance International;
- > 250 milioni di euro relativi al rimborso anticipato di *term loan* bilaterali in scadenza nel 2017 da parte di Enel Finance International;
- > 617 milioni di euro relativi alla tranche in scadenza nel 2014 del Credit Facility 2009, da parte di Enel SpA ed Enel Finance International;
- > 3.200 milioni di euro relativi al rimborso anticipato della Credit Facility in scadenza nel 2017 da parte di Enel Finance International;
- > 360 milioni di euro al rimborso relativo ai finanziamenti agevolati in capo alle società del Gruppo.

Tra i principali contratti di finanziamento finalizzati nel corso del 2013 si evidenziano:

- > in data 15 gennaio 2013, Enel SpA ha rinegoziato una linea di credito *revolving* bilaterale per un valore complessivo di 500 milioni di euro con scadenza nel 2014;
- > in data 8 febbraio 2013, Enel SpA ed Enel Finance International hanno stipulato una linea di credito *revolving forward starting* dell'importo di circa 9,4 miliardi di euro in scadenza nell'aprile 2018, che andrà a sostituire l'attuale linea di credito *revolving* da complessivi 10 miliardi di euro, a decorrere dalla data di scadenza di quest'ultima, prevista contrattualmente nel 2015;

- > in data 18 marzo 2013, Enel Latin America ha stipulato un Loan Agreement di 100 milioni di dollari statunitensi della durata di 5 anni;
- > in data 30 luglio 2013, Enel Latin America (Chile) ha stipulato un Loan Agreement di 100 milioni di dollari statunitensi della durata di 5 anni;
- > in data 18 luglio 2013, Enel SpA ha estinto anticipatamente una linea di credito *revolving* bilaterale per un valore complessivo di 500 milioni di euro con scadenza nel 2014 e rinegoziato una linea di credito *revolving* bilaterale per un valore complessivo di 800 milioni di euro nelle seguenti tranches: 400 milioni di euro con scadenza nel 2015 e 400 milioni di euro con scadenza nel 2016;
- > in data 14 novembre 2013 Enel Distribuzione ha stipulato un finanziamento BEI di 270 milioni di euro della durata di 20 anni;
- > in data 28 novembre 2013 Enel Green Power International ha stipulato un finanziamento BEI di 200 milioni di euro della durata di 15 anni;
- > in data 16 dicembre 2013 Enel Green Power International ha stipulato un finanziamento con l'Export Credit Agency del governo danese di 100 milioni di euro della durata di 12 anni;
- > in data 19 dicembre 2013, Enel Green Power Latin America ha stipulato un Loan Agreement di 150 milioni di dollari statunitensi della durata di 5 anni;
- > in data 19 dicembre 2013, Inelec ha stipulato un Loan Agreement di 150 milioni di dollari statunitensi della durata di 5 anni;
- > in data 27 dicembre 2013, Slovenské elektrárne ha stipulato un *project financing* di 133 milioni di euro della durata di 7 anni;

Tra le principali operazioni di finanziamento effettuate nel corso del 2013, si segnalano le seguenti:

- > emissione, nei mesi di febbraio, marzo e aprile, nell'ambito del programma di Global Medium Term Notes, di prestiti obbligazionari da parte di Enel Finance International nella forma di Private Placement, con garanzia di Enel, per un valore complessivo di 485 milioni di euro le cui caratteristiche sono di seguito indicate:
 - 100 milioni di euro a tasso fisso 5% con scadenza 18 febbraio 2023;
 - 50 milioni di euro a tasso variabile con scadenza 27 marzo 2023;
 - 50 milioni di euro a tasso variabile con scadenza 4 aprile 2025;
 - 50 milioni di euro a tasso fisso 4,875% con scadenza 19 aprile 2028;
 - 180 milioni di euro a tasso fisso 4,45% con scadenza 23 aprile 2025;
 - 55 milioni di euro a tasso fisso 4,75% con scadenza 26 aprile 2027;
- > nel mese di settembre, Enel SpA ha emesso prestiti obbligazionari ibridi le cui caratteristiche sono di seguito indicate:
 - 1.250 milioni di euro a tasso fisso 6,50%, con scadenza 10 gennaio 2024 con opzione Call al 10 gennaio 2019;
 - 400 milioni di sterline inglesi a tasso fisso 7,75%, con scadenza 10 settembre 2025 con opzione Call al 10 settembre 2020;
 - 1.250 milioni di dollari statunitensi a tasso fisso 8,75%, con scadenza 24 settembre 2023 con opzione Call al 24 settembre 2023;
- > nel mese di settembre, Emgesa ha emesso prestiti obbligazionari in pesos colombiani per un controvalore complessivo di 212 milioni di euro;
- > nel mese di novembre, Codensa ha emesso prestiti obbligazionari in pesos colombiani per un controvalore complessivo di 141 milioni di euro;

- > il maggiore utilizzo da parte di Slovenské elektrárne di linee di credito revolving committed per complessivi 185 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Endesa di un finanziamento BEI per un valore di 150 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Enel Green Power International di finanziamenti bancari a tasso variabile per un valore di 170 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Enel Distribuzione di finanziamenti con fondi BEI per un valore di 270 milioni di euro con scadenza 15 giugno 2033;
- > il tiraggio da parte di Enel Green Power Latin America di finanziamenti bancari a tasso variabile per un controvalore complessivo di 225 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Inelec di finanziamenti bancari a tasso fisso per un controvalore complessivo di 185 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Endesa di finanziamenti bancari a tasso variabile per un controvalore complessivo di 171 milioni di euro;
- > il tiraggio da parte di Endesa di debiti verso altri finanziatori per un controvalore complessivo di 179 milioni di euro.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli *spread* creditizi di Enel SpA.

Millioni di euro	Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
	al 31.12.2013		al 31.12.2012	
Obbligazioni:				
- a tasso fisso	36.193	39.517	36.342	38.338
- a tasso variabile	7.939	8.131	8.101	7.891
Totale obbligazioni	44.132	47.648	44.443	46.229
Finanziamenti bancari:				
- a tasso fisso	966	976	853	932
- a tasso variabile	9.109	9.026	13.143	12.982
Totale finanziamenti bancari	10.075	10.002	13.996	13.914
Preference share:				
- a tasso variabile			181	181
Totale preference share	-	-	181	181
Debiti verso altri finanziatori:				
- a tasso fisso	1065	1153	915	959
- a tasso variabile	531	605	481	476
Totale debiti verso altri finanziatori	1.596	1.758	1.396	1.435
TOTALE	55.803	59.408	60.016	61.759

Nelle successive tabelle sono indicate le variazioni intervenute nell'esercizio nei finanziamenti a lungo termine distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti.

Finanziamenti a lungo termine (escluse le quote correnti)

Milioni di euro	Saldo contabile		
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Obbligazioni:			
- a tasso fisso	34.740	33.624	1.116
- a tasso variabile	6.743	7.885	(1.142)
Totale obbligazioni	41.483	41.509	(26)
Finanziamenti bancari:			
- a tasso fisso	928	803	125
- a tasso variabile	7.359	12.479	(5.120)
Totale finanziamenti bancari	8.287	13.282	(4.995)
Preference share:			
- a tasso variabile	-	-	-
Totale preference share	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori:			
- a tasso fisso	949	816	133
- a tasso variabile	394	352	42
Totale debiti verso altri finanziatori	1.343	1.168	175
TOTALE	51.113	55.959	(4.846)

Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine

Milioni di euro	Saldo contabile		
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Obbligazioni:			
- a tasso fisso	1.453	2.718	(1.265)
- a tasso variabile	1196	216	980
Totale obbligazioni	2.649	2.934	(285)
Finanziamenti bancari:			
- a tasso fisso	38	50	(12)
- a tasso variabile	1750	664	1.086
Totale finanziamenti bancari	1788	714	1.074
Preference shares:			
- a tasso variabile	-	181	(181)
Totale preference share	-	181	(181)
Debiti verso altri finanziatori:			
- a tasso fisso	116	99	17
- a tasso variabile	137	129	8
Totale debiti verso altri finanziatori	253	228	25
TOTALE	4.690	4.057	633

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono impegni (*covenant*) in capo alle società debtrici (Enel, Endesa e le altre società del Gruppo) e in alcuni casi in capo alla Capogruppo nella sua qualità di garante, tipici della prassi internazionale. I principali *covenant* fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, ai finanziamenti erogati sia dalla BEI sia dalla Cassa Depositi e Prestiti, alla linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro, sottoscritta nel mese di aprile 2010, al Forward Start Facility Agreement sottoscritto in data 8 febbraio 2013 per un importo di 9,44 miliardi di euro e alle emissioni di strumenti obbligazionari non convertibili, subordinati ibridi (i "Bond Ibridi"). Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso.

I principali impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizioni di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente stesso;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali ad esempio: insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente, ecc.) si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato) si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > clausole di rimborso anticipato in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali *covenant* previsti per i finanziamenti erogati a favore di alcune società del Gruppo da parte della BEI possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali Enel, non costituirà o fornirà a terzi garanzie o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli già disciplinati nei singoli contratti da parte della società o delle altre società controllate del Gruppo, a meno che una garanzia equivalente non sia estesa pariteticamente o *pro quota* ai finanziamenti in oggetto;
- > clausole che prevedono il mantenimento del *rating* del garante (sia esso Enel o banche di gradimento della BEI) al di sopra di determinati livelli; in caso di garanzia fornita da Enel, il patrimonio netto del Gruppo non deve risultare inferiore a determinati livelli;
- > clausole di "*material change*" in base alle quali, al verificarsi di un determinato evento (operazioni di fusione, scissione, cessione o conferimento ramo di azienda, modifica di struttura di controllo della società, ecc.), è previsto un conseguente adeguamento al

contratto, in mancanza del quale si configurerebbe un'ipotesi di rimborso anticipato immediato, senza pagamento di alcuna commissione;

- > obblighi di informativa periodica alla BEI;
- > obbligo di copertura assicurativa e di mantenimento della proprietà, del possesso e di utilizzo di opere, impianti e macchinari oggetto del finanziamento per tutta la durata del prestito;
- > clausola di "risoluzione del contratto" in base alla quale, al verificarsi di un determinato evento (gravi inesattezze nella documentazione rilasciata in occasione del contratto, mancato pagamento alla scadenza, sospensione dei pagamenti, stato di insolvenza, amministrazione straordinaria, cessione dei beni ai creditori, scioglimento, liquidazione, cessione totale o parziale dell'attività, dichiarazione di fallimento o concordato preventivo o amministrazione controllata, notevole diminuzione del patrimonio, ecc.), si configurerebbe l'ipotesi di esigibilità immediata del prestito.

Nel 2009 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Cassa Depositi e Prestiti, in qualità di mutuante ed Enel Distribuzione, in qualità di mutuatario, che è stato oggetto di modifiche nel corso del 2011. I principali *covenant* contenuti in tale contratto di finanziamento e nella garanzia accessoria rilasciata dalla Capogruppo possono essere riassunti come segue:

- > clausola di risoluzione e di decadenza dal beneficio del termine, in base alla quale il verificarsi di determinati eventi (quali ad esempio: mancato pagamento di quote capitale o di interessi, ovvero mancato adempimento delle obbligazioni previste dal contratto, ovvero il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole, ecc.) configura la facoltà per Cassa Depositi e Prestiti di risolvere il contratto;
- > clausola in cui non è consentito il rilascio da parte di Enel o delle proprie società controllate rilevanti (definite ai sensi del contratto e della garanzia come le società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e/o consolidate, il cui fatturato o il cui totale attivo lordo sia pari o superiore al 10% del fatturato o del totale attivo lordo consolidato) di privilegi, garanzie o vincoli aggiuntivi ad eccezione di quelli espressamente consentiti, tranne il caso in cui non vi sia stato un preventivo consenso da parte di Cassa Depositi e Prestiti;
- > clausole che prevedono da parte di Enel l'obbligo di fornire informazioni a Cassa Depositi e Prestiti sia periodicamente sia al verificarsi di determinati eventi (quali ad esempio: la variazione del *credit rating* di Enel, nonché nel caso in cui si sia verificato un evento di inadempimento per una somma superiore a un determinato importo, in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario contratto da Enel e/o Enel Distribuzione e/o da qualsiasi loro società controllata rilevante). La violazione di tale obbligo conferisce a Cassa Depositi e Prestiti la facoltà di avvalersi della decadenza dal beneficio del termine;
- > clausola che prevede al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), che l'indebitamento finanziario netto consolidato di Enel non debba eccedere 4,5 volte l'EBITDA consolidato su base annua.

I principali *covenant* previsti per per la linea di credito *Revolving* da 10 miliardi di euro e per il Forward Start Facility Agreement sostanzialmente similari, possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali il *borrower* (e le sue controllate rilevanti) non possono creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse)

ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;

- > clausole "*pari passu*", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri finanziamenti presenti e futuri;
- > clausola di "*change of control*" che si applica nel caso in cui (i) Enel divenga controllata da uno o più soggetti diversi dallo Stato Italiano ovvero (ii) Enel o alcune delle società da essa controllate conferiscano una rilevante porzione delle attività del Gruppo a soggetti ad esso esterni in modo tale che l'affidabilità sotto il profilo finanziario del Gruppo stesso risulti significativamente compromessa. Il verificarsi di una delle due suddette ipotesi può dare luogo: (a) alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni del finanziamento; (b) al rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento da parte del *borrower*;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali ad esempio: mancato pagamento, mancato rispetto del contratto, falsa dichiarazione, insolvenza o dichiarazione di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rilevanti, cessazione dell'attività, intervento del Governo e/o nazionalizzazione, processo o procedimento amministrativo con potenziale effetto negativo, attività illegali, nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante) si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento. Tale inadempimento se non sanato entro un determinato periodo di tempo comporta in virtù della clausola di "*acceleration*" l'obbligo del rimborso anticipato del finanziamento che diviene immediatamente esigibile;
- > in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno di una precisa percentuale, pari al 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato) si verifica inadempimento anche sui prestiti in oggetto che, pertanto, diverranno immediatamente esigibili;
- > obblighi di informativa periodica.

I principali impegni relativi alle emissioni obbligazionarie di Bond Ibridi, possono essere riassunti come segue:

- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, mancato pagamento di quote capitale o di interessi dovuti, insolvenza, ovvero messa in liquidazione dell'emittente, ecc.) si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento che comporta, in alcuni casi, l'immediata esigibilità del prestito;
- > clausole di subordinazione: ciascuno strumento obbligazionario ibrido è subordinato a tutte le altre emissioni obbligazionarie della società ed è "*pari passu*" rispetto a tutti gli altri strumenti finanziari ibridi emessi, avendo una "*seniority*" superiore solo agli strumenti di "*equity*";
- > divieto di fusione con un'altra società, di vendita o locazione di tutti o di una parte sostanziale dei propri *asset* ad un'altra società, a meno che quest'ultima non subentri in tutte le obbligazioni in essere dell'emittente.

Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate da Endesa Capital nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere sintetizzati nel seguente modo:

- > clausole di "*cross default*", in base alle quali si verificherebbe un'accelerazione nel rimborso del debito nel caso in cui si verifici un inadempimento (superiore a determinati importi) su un qualsiasi indebitamento finanziario in capo a Endesa e/o Endesa Capital, quotato o passibile di quotazione in mercati regolamentati;
- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può concedere ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario quotato o passibile di quotazione in mercati regolamentati, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli e le garanzie sono almeno allo stesso livello di "*seniority*" con tutti gli altri titoli non garantiti e non subordinati presenti e futuri emessi da Endesa Capital o Endesa.

Si ricorda infine che nessun finanziamento acceso da Endesa, International Endesa BV ed Endesa Capital, contiene clausole di *cross-default* riguardanti il debito delle società controllate in America Latina.

Gli impegni relativi ai *project finance* concessi alle società controllate relative alle energie rinnovabili, e altre controllate latinoamericane contengono i *covenant* tipici della prassi internazionale. I principali impegni sono costituiti da clausole che prevedono che tutti gli *asset* assegnati ai progetti siano impegnati in favore dei creditori.

Una residua parte dell'indebitamento di Enersis e di Endesa Chile (entrambe società controllate indirettamente da Endesa) è soggetto a clausole di *cross-default*, in base alle quali nel caso si verifici un evento di inadempimento (mancato pagamento o mancato rispetto di determinati obblighi) su un qualsiasi indebitamento finanziario di una società controllata da Enersis o Endesa Chile si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile.

Inoltre, molti di questi accordi contengono anche clausole di *cross-acceleration* al verificarsi di determinati eventi, talune azioni governative, atti di insolvenza ed espropri giudiziari di beni.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si segnala che alcuni finanziamenti prevedono il rimborso anticipato in caso di *change of control* da parte di Endesa o delle società controllate.

27.2 Finanziamenti a breve termine – Euro 2.529 milioni

Al 31 dicembre 2013 i finanziamenti a breve termine ammontano complessivamente a 2.529 milioni di euro, registrando un decremento di 1.441 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, e sono dettagliati nella tabella che segue.

Milioni di euro	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
	al 31.12.2013		al 31.12.2012 restated		2013-2012	
Debiti verso banche a breve termine	150	150	283	283	(133)	(133)
Commercial paper	2.202	2.202	2.914	2.914	(712)	(712)
Cash collateral e altri finanziamenti su derivati	119	119	691	691	(572)	(572)
Altri debiti finanziari a breve termine	58	58	82	82	(24)	(24)
Indebitamento finanziario a breve	2.529	2.529	3.970	3.970	(1.441)	(1.441)

I debiti finanziari verso banche a breve termine ammontano a 150 milioni di euro. I debiti rappresentati da *commercial paper* si riferiscono alle emissioni in essere a fine dicembre 2013 nell'ambito del programma di 6.000 milioni di euro lanciato nel novembre 2005 da Enel Finance International con la garanzia di Enel SpA e rinnovato nel mese di aprile 2010, nonché al programma di Endesa Internacional BV (oggi Endesa Latinoamérica) ed Enersis per un importo complessivo di 3.209 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2013 le emissioni relative ai suddetti programmi sono pari complessivamente a 2.202 milioni di euro, dei quali 1.388 di euro in capo a Enel Finance International, 814 milioni di euro in capo a Endesa Latinoamérica.

Per il riepilogo dei saldi del *fair value*, suddivisi in funzione del criterio di misurazione, si rimanda alla nota 7.

27.3 Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento – Euro 4.951 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2012			
	al 31.12.2013	restated	2013-2012	
Titoli detenuti sino a scadenza (<i>held to maturity</i>)	128	130	(2)	-1,5%
Investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali valutati al <i>fair value</i> con imputazione a Conto economico (<i>fair value through profit and loss</i>)	24	12	12	100,0%
Titoli disponibili per la vendita (<i>available for sale</i>)	-	4	(4)	-100,0%
Crediti finanziari per deficit del sistema elettrico spagnolo	1.498	-	1.498	-
Crediti finanziari diversi	3.301	3.430	(129)	-3,8%
Totale	4.951	3.576	1.375	38,5%

Per il riepilogo dei saldi del *fair value*, suddivisi in funzione del criterio di misurazione, si rimanda alla nota 7.

I "crediti finanziari per deficit del sistema elettrico spagnolo" rappresentano le somme spettanti ad Endesa Distribución quale conseguenza del deficit tariffario di sistema in Spagna, il cui meccanismo di funzionamento comporta un sostanziale differimento nel tempo della parte di remunerazione dovuta al soggetto distributore per i costi sostenuti che non abbiano trovato sufficiente copertura attraverso la fatturazione degli ordinari ricavi tariffari. Tale meccanismo, del tutto equiparabile nella sostanza ad un finanziamento concesso da Endesa Distribución al sistema elettrico spagnolo, determina un credito di 1.498 milioni di euro che, per effetto dell'introduzione di alcune nuove disposizioni di legge

nel corso del 2013, viene rilevato tra le "Attività finanziarie non correnti" anziché tra le "Attività finanziarie correnti" come avveniva invece nell'esercizio precedente.

I "crediti finanziari diversi" includono, tra gli altri, al 31 dicembre 2013:

- > i crediti verso il fondo Statale slovacco per *Decommissioning* per 813 milioni di euro (653 milioni di euro al 31 dicembre 2012);
- > i crediti vantati verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per 434 milioni di euro (medesimo importo al 31 dicembre 2013 e 2012) e relativi al rimborso degli oneri straordinari connessi alla dismissione anticipata dei misuratori elettromeccanici, sostituiti con misuratori elettronici;
- > il credito relativo al rimborso, previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana attraverso la Delibera n. 157/12, degli oneri per la soppressione del "Fondo Pensione Elettrici" per 448 milioni di euro (504 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Si ricorda che, in base alla citata delibera, il recupero di tali somme da parte della controllata Enel Distribuzione S.p.A. avverrà in quote costanti fino al 2020;
- > il credito vantato dalle società di generazione argentine nei confronti del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e depositato nel FONINVEMEM (Fondo Nacional de Inversión Mercado Eléctrico Mayorista) per 216 milioni di euro (281 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Tale importo è stato riconosciuto a fronte della costruzione di tre impianti a ciclo combinato, due dei quali sono stati completati nel corso del 2010 e verrà rimborsato alle società di generazione entro 120 mesi dalla data di entrata in esercizio di questi impianti. Tali finanziamenti maturano interessi ad un tasso annuo pari al LIBOR +1%.

27.4 Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento – Euro 5.489 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	2.977	5.318	(2.341)	-44,0%
Crediti per anticipazioni di <i>factoring</i>	263	288	(25)	-8,7%
Titoli:				
- titoli disponibili per la vendita (<i>Available For Sale</i>)	17	42	(25)	-59,5%
Crediti finanziari e <i>cash collateral</i>	1.720	1.402	318	22,7%
Altre	512	521	(9)	-1,7%
Totale	5.489	7.571	(2.082)	-27,5%

La voce "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine" è costituita essenzialmente dal credito finanziario relativo al *deficit* del sistema elettrico spagnolo per 1.648 milioni di euro (4.839 milioni di euro al 31 dicembre 2012); la variazione del periodo risente essenzialmente dei nuovi crediti maturati nel 2013 per 3.165 milioni di euro (inclusi anche i nuovi crediti derivanti dalla generazione extra-peninsulare) nonché degli incassi ottenuti (4.858 milioni di euro includendo gli effetti dei rimborsi riferiti alla generazione extrapeninsulare, di cui 3.541 milioni di euro tramite la cessione di tali crediti a un apposito Fondo di cartolarizzazione in base a quanto stabilito dal Governo spagnolo).